



# CITTÀ di MILAZZO

## 5° SETTORE

"Lavori Pubblici - Patrimonio - Attività Produttive"

3° Servizio "Autoparco e Manutenzione Immobili Comunali, Edifici Vincolati ed Impianti Sportivi"

PI. Mario Stanghellini - ☎ 090 923 2338

Si riceve nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle ore 13:00  
e giovedì dalle ore 16:00 alle 18:00

5° Settore

Al 2° Servizio "Patrimonio Comunale e ERP"

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per scavi per la posa di cavo telefonico e pozzetti nelle vie San Paolino, Contura e Due Bagli.

Ditta richiedente: Fastweb S.p.A..

Parere.

*Riscontro nota 25899 del 17.03.2023*

Con riferimento all'istanza, relativa all'oggetto, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione dei sottoelencati scavi con tecnica tradizionale per la posa di pozzetti di ispezione/derivazione e per occupazione di suolo pubblico per i mezzi di lavoro in:

- via San Paolino , per circa ml  $3,00 \times 0,50 =$  mq 1,50 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale per la posa di pozzetto 125x80;
- via San Paolino, per circa ml  $87,00 \times 0,10 =$  mq 8,70 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea e posa di pozzetto 90x70;
- incrocio San Paolino con le vie Kennedy e Contura per circa  $10,00 \times 0,10$  in attraversamento e posa di pozzetto e posa di pozzetto 90x70;
- via Contura (da via San Paolino al primo palo della pubblica illuminazione) per circa ml  $15,00 \times 0,10 =$  mq 1,50 in parallelismo con tecnica di scavo in minitrincea;
- via Contura, utilizzo infrastruttura di pubblica illuminazione, per una lunghezza di circa ml 230,00 con la posa di pozzetto 50x50;
- via Contura, dal civ. 14, per circa ml  $70,00 \times 0,10 =$  mq 7,00 in parallelismo sulla careggiata stradale, con posa di pozzetto 50x50;
- via Contura, (da palo delle pubblica illuminazione al civ. 14 a via Due Bagli) utilizzo infrastruttura di pubblica illuminazione, per una lunghezza di circa ml 200,00;
- via Due Bagli, (da via Contura a civ. 24) utilizzo infrastruttura di pubblica illuminazione, per una lunghezza di circa ml 400,00;
- via Due Bagli, civ. 24, per circa ml  $8,00 \times 0,50 =$  mq 4,00 in parallelismo sulla carreggiata stradale con posa di pozzetto 90x70 e di circa ml  $2,00 \times 0,50$  in attraversamento sulla carreggiata e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale per complessivi ml 198,00 (gli stessi rientrano nella fattispecie di cui all'art. 2 comma 3 del vigente Regolamento comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico) di cui

Pagina 1/4

ml 113,00\*0,50= mq 56,50 di scavi con tecnica tradizionale e di ml 85,00\*0,10= mq 8,50 di scavi con tecnica in mini trincea per come indicato nella planimetria allegata all'istanza,

**alle seguenti condizioni in ottemperanza al Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico (Deliberazione de l Consiglio Comunale n. 25 del 12/04/2022) e relativamente agli scavi con tecnica in micro e minitrincea come normato dal:**

**- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 01 ottobre 2013 (GU n. 244 del 17 ottobre 2013) e della UNI/PdR n. 7 del 2014;**  
**- DL n. 33/2016 ( GU n. 57 del 09/03/2016);**  
**- Circolare 28/01/2019 n. 1 pubblicata sulla GURS n. 6 dell'8/2/2019;**  
**- D. Lgs. n. 207 dell'8 novembre 2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo de del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)";**  
**- L. 11 settembre 2020 n. 120 e ss.mm.ii. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante <<Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali>> (Decreto Semplificazioni):**

1. Che venga apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori;
2. Che gli scavi da eseguire con tecnica di scavo tradizionale sulla carreggiata siano preceduti dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
3. Che scavi siano ubicati all'esterno della carreggiata, nella parte più esterna della banchina e pertanto in adiacenza al marciapiede, compatibilmente alla larghezza di ingombro della fresa;
4. Che gli scavi, o parti di essi, siano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm 30 i quali dovranno essere bagnati e ben costipati, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, con gli appositi mezzi meccanici costipatori;
5. Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
6. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 100 dal piano stradale;
7. Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso avente uno spessore netto di cm. 15, misurato dopo il relativo costipamento;
8. Che sullo strato di collegamento venga posto uno strato in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;
9. Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione per della sede stradale per una larghezza di ml 3,00 in asse con lo scavo in attraversamento, previa scarificazione di metà carreggiata e per tutta la lunghezza del taglio in parallelismo e di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione/derivazione che andranno collocati sul marciapiede, al fine di evitare che il passaggio di autoveicoli e/o di mezzi pesanti possa provocarne il dissesto, con conseguente produzione di rumori molesti per i residenti e, ancor più, possibili pericoli per il transito dei mezzi a due ruote.

Nel caso in cui lo scavo sia stato effettuato al di fuori dell'area suddetta, verso il centro della carreggiata, occorrerà ripristinare tutta la corsia fino al marciapiede e previa scarificazione di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la realizzazione di chiusini, camerette e pozzetti di ispezione/derivazione nel caso in cui per causa di impedimento di natura tecnica adeguatamente motivato vengano posizionati in banchina o su carreggiata stradale ;

10. Che venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
11. Che lo scavo da eseguire sulle carreggiate stradali con tecnica di scavo in minitrincea sia preceduto dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo e che sia eseguito all'esterno della carreggiata, nella parte più esterna della banchina, compatibilmente alla larghezza di ingombro della fresa (compatibilmente con i sottoservizi esistenti rilevati propedeuticamente con il georadar) nel caso di taglio longitudinale;
12. Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
13. Che gli scavi da eseguirsi, o parti di essi, vengano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura;
14. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 50 dal piano stradale;
15. Che il riempimento dello scavo eseguito con tecnica in minitrincea venga eseguito con gli appositi mezzi meccanici costipatori e con malta cementizia realizzata con sabbia 0-6 additivata con ossido di ferro;
16. Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;
17. Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione per della sede stradale per una larghezza di ml 0,50 in asse con lo scavo e previa scarificazione di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione/derivazione;
18. Che lo scavo da eseguire sul marciapiede di via Due Bagli realizzato con pietrine di cemento e ciglioni in CLS rotocompresso, sia preceduto dallo smonto della pavimentazione, in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
19. Che il ripristino della pavimentazione del marciapiede venga eseguito previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con pavimentazione uguale a quella esistente per colore, forma, tipologia e spessore.
20. Che siano verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile o al piano di marciapiede ripristinato;
21. Che venga ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale e/o verticale interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
22. Che gli armadi stradali vengano collocati in aderenza ai fabbricati;

**In esito alla richiesta di utilizzo delle infrastrutture di rete riguardanti l'impianto comunale di Pubblica Illuminazione si comunica che nulla-osta da parte di questo Ente a condizione che venga verificato mediante accertamenti tecnici puntuali a cura di questa Società che non sussistano le fattispecie ostantive di cui all'art. 3, comma 4 lettera a) e b) del D.Lgs. N. 33/2016.**

L'occupazione permanente per la tubazione è di n. 12 x ml (198,00x0,014) = mq 2,77.  
L'occupazione permanente, per il pozzetto di manovra 125x80 è di mq 1,00, per i 2 pozzetti 90x70 è di mq 1,26 e per i 2 pozzetti 50x50 è di mq 0,25 .

Il deposito cauzionale che la ditta dovrà versare è di € 32.500,00 per gli scavi sulla sede stradale di € 250,00 per lo scavo sul marciapiede.

Si prescrive altresì la trasmissione della sottoelencata documentazione :

- lo stato di fatto immediatamente prima dell'inizio dei lavori;
- le fasi operative dei lavori in esecuzione con particolare riguardo ai mezzi d'opera presenti in cantiere;
- gli apprestamenti provvisori relativi all'attuazione delle misure di sicurezza;
- l'evidenza della larghezza e profondità degli scavi eseguiti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della profondità di posa degli impianti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della larghezza e profondità della scarifica mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa i pozzetti;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa agli impianti longitudinali e/o trasversali alla sede stradale con particolare riguardo alla fase di riempimento e costipamento della sezione di scavo, posa del binder e sua costipazione e tappetino di usura;
- le fasi di posa degli eventuali armadi di prossimità.

Infine la ditta dopo l'ultimazione dei lavori dovrà produrre:

- attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate coi provvedimenti autorizzativi;
- attestazione di regolare esecuzione dei lavori eseguiti con indicazione del rispetto delle normative tecniche in materia applicabili;
- disegni "as-built" in formato .dwg degli impianti realizzati consistenti in una planimetria (georeferenziata secondo il sistema ETRS89/UTM zona 33N), sezioni degli impianti e dei pozzetti, particolari costruttivi.

Il rispetto del presente parere costituisce condizione necessaria per il successivo collaudo e svincolo della polizza.

Milazzo lì, 29.03.2023

**L'Istruttore Tecnico  
P.I. Mario Stanghellini**



Pagina 4/4